L'Arena
il giornale di Verona

PAESE :Italia
PAGINE :1;41
SUPERFICIE :47 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(23116)
AUTORE :Sandroboscaini

► 14 luglio 2023

L'intervento

# Una città a misura d'uomo

SANDRO BOSCAINI

Mi è stato chiesto di trattare un tema che va ad indagare la radice una comunità. PAGINA 41

## Riflessioni sulla città tra storia e futuro

# Verona e i luoghi umani della bellezza la sua identità oltre il «miglio arancione»

**• Riscoprire l'autenticità, l'indispensabile osmosi con la provincia, il valore originale della civiltà del vino**

*Nei giorni scorsi l'Ordine degli Architetti di Verona ha organizzato un incontro dal titolo «I luoghi umani della città - Abitare: il futuro di ieri e di oggi». Tra gli interventi anche quello di Sandro Boscaini, presidente di Masi Agricola, che qui pubblichiamo.*

SANDRO BOSCAINI

Mi è stato chiesto di trattare un tema che nella sostanza va ad indagare la radice di una comunità, la sua autenticità, il valore di un territorio inteso come contenuto oltre la superficie del contenitore. Un tema che nasce innanzitutto da una domanda: quale città futura immaginiamo. Il titolo specifico dell'incontro "I luoghi umani della città. Abitare: il futuro di ieri è oggi" mi autorizza, in forza dell'aggettivo "umani", a esprimere alcune mie considerazioni.

Lo farò con riferimento a Verona, la città che ci ospita, la città dove ho vissuto e vivo. Una splendida città come poche della quale noto con apprensione l'impoverimento delle funzioni precipue, la mercificazione a favore di un turismo superficiale e ignaro che non vede e non apprezza. Di conseguenza, i tanti piani terra, talvolta in palazzi di pregio, sono adibiti ai bisogni primari attraverso esercizi pubblici destinati a consumazioni veloci come pure appartamenti e attici sono resi disponibili da nostri cittadini, trasferitisi in aree più periferiche, per pernottamenti di breve durata con servizi minimali. Da qui il rincrescimento nel considerare come la città non sempre si faccia percepire per quello che è: un gioiello di bellezza, di storia, di originalità, con tante autenticità che rimangono inespresse.

Anche Verona, come ogni altro centro urbano, dovrebbe essere o ritornare a essere per tutti (abitanti od ospiti) una città a misura d'uomo, non un parco divertimenti alla mercé di turisti che trovano qui negozi, proposte commerciali, brand magari famosi e conosciuti, ma banalmente posizionati nel globale, senza radice, senza autenticità. La città, e non solo quella di storia millenaria, è chiamata a garantire i servizi ai cittadini per vivere meglio nel mantenimento di quell'identità che la collocazione geografica e la storia le hanno regalato. Solo così rimane attrattiva e vivace, appagante per chi vi risiede in forma stabile od occasionale. Per essere tale è indispensabile anche che il centro viva in

Tutti i diritti riservati

L'Arena
il giornale di Verona

PAESE :Italia
PAGINE :1;41
SUPERFICIE :47 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(23116)
AUTORE :Sandroboscaini

► 14 luglio 2023

virtuosa osmosi con il suo hinterland: con la provincia, che lo completa e lo arricchisce attraverso i prodotti e le attrattività - nel nostro caso i vini e le specialità gastronomiche, ma anche i marmi e le attività artigianali - e con il territorio, il lago, le montagne, le anse del fiume che l'abbraccia nella sua corsa dai rilievi a nord fino al mare. I tanti bicchieri di spritz, la bevanda arancione, che omologa ogni città, ogni borgo d'Italia e anche oltre: sono solo alcuni degli esempi di globalizzazione e massificazione. Se attraversiamo il medievale e angusto porticato, in pochi metri passiamo dallo splendido Cortile del Mercato Vecchio all'incanto di Piazza delle Erbe. Ebbene, guardando a destra troviamo il sontuoso Palazzo Maffei a chiudere lo spazio. Da lì, parte quello che io chiamo il «miglio arancione», una ininterrotta sequenza di tavoli di bar, di dehors, di ristoranti, pizzerie, tavole calde connotati da calici arancioni per l'aperitivo, per la bevanda alla moda. Il miglio procede poi per via Cappello, famosa per la Casa di Giulietta e l'ingorgo di turisti in fila per la visita al leggendario balcone. E poi, per gli spazi degli scavi dell'antica Porta Leona fino al Ponte Navi e l'abside di San Fermo.

**Monotonia cromatica**

Insomma, un miglio circa di monotonia cromatica che non appartiene alla tradizione cittadina. In particolare, a Verona, definita da Hans Barthes «la grande osteria dei popoli» nella sua guida alle osterie italiane edita nel 1909, con autorevole prefazione di Gabriele D'Annunzio. Un appellativo che le sta a pennello per la ricchezza, la varietà, l'eccellenza e la fama dei suoi vini e dei vigneti da cui derivano. Il vino rappresenta qui un'economia florida e una cultura ben consolidata. Vi si trova l'Università specifica, laboratori di livello europeo, un attivo mercato e Vinitaly, la fiera più importante al mondo. Insomma, il vino è un nostro prodotto autentico che ci caratterizza e le osterie sono i luoghi deputati a farlo apprezzare nella socialità.

Ora non si pretende che questi locali siano numerosi come nei tempi passati, ma qualche decina di saporose osterie, giustamente collocate tra piazze e vicoli, con in testa l'Antica Bottega del Vino, darebbe segno di un'identità precisa, di una volontà della città di essere orgogliosa promotrice del proprio territorio, vivendo con esso in virtuosa sinergia.

Il vino, di cui mi occupo, credo possa essere qui un esempio calzante: in mezzo a tanto turismo di massa e ignaro, non manca di certo chi desidera respirare l'anima del luogo e la ritrova scegliendo un calice rosso o bianco di vino locale prendendosi così carico della dimensione umana del nostro territorio.

**Verona** Dovrebbe tornare ad essere per tutti, abitanti e ospiti, a misura d'uomo

Tutti i diritti riservati

L'Arena
il giornale di Verona

**PAESE :**Italia
**PAGINE :**1;41
**SUPERFICIE :**47 %
**PERIODICITÀ :**Quotidiano□□

**DIFFUSIONE :**(23116)
**AUTORE :**Sandroboscaini

► **14 luglio 2023**

**La rappresentazione** L'antica iconografia rateriana Verona, il suo centro storico, il territorio, è un gioiello di bellezza e di storia

Tutti i diritti riservati